

Parlamento Ue Dop e Igp, intesa per rafforzare le tutele in Europa

» Nome del produttore sulle etichette delle Dop e Igp e norme per evitare in futuro casi tipo Prosek. Sono alcune delle novità della riforma delle regole su Dop e Igp su cui le istituzioni europee hanno raggiunto ieri un'intesa. L'accordo prevede anche schemi comuni per le dichiarazioni di sostenibilità,

più poteri ai consorzi di produttori, rafforzamento della protezione online, anche per i nomi dei domini, e quando un prodotto a indicazione geografica viene usato come ingrediente di un alimento trasformato. Fra le norme, anche l'eliminazione delle lacune che negli anni scorsi hanno generato i casi dell'aceto

balsamico sloveno o del Prosek croato. Casi come questi «non potranno ripetersi in futuro», ha spiegato il relatore per l'Europarlamento Paolo De Castro (Pd). «Abbiamo risolto la questione dal punto di vista legislativo, scongiurando un "Italian sounding" nei confini dell'Ue ma il regolamento non è retroattivo».

«Essere sostenibili include prendersi cura della società»

L'imprenditore Alessandro Chiesi ospite del consiglio del Gruppo imprese artigiane

» Dalla formazione alla certificazione: come va gestita la sostenibilità all'interno di un'azienda? È la domanda che il Gruppo imprese artigiane ha rivolto ad Alessandro Chiesi, presidente di Chiesi Farmaceutici, in occasione del consiglio generale di Gia. Consiglio che ieri ha riunito gli associati nella sede di Casco Learning di via Udine.

Casco Learning ha spiegato e fatto conoscere la propria realtà e il suo progetto Casco Enterprise, diretto alle aziende per percorsi digitali e innovativi, di supporto e team building.

Fra i temi che il Gia ha approfondito in quest'ultimo anno - «dalla Camera di Commercio dell'Emilia, ai rapporti con le scuole, ai progetti di impresa e cultura», per esempio - c'è proprio quello della sostenibilità, come sottolineato dal presidente Giuseppe Iotti. «Quando si parla di sostenibilità, si parla di un'infinità di tematiche: ambiente, società, economia, diritti - afferma Iotti -. Per le Pmi, è comprensibile, la sostenibili-

Presidente

Alessandro Chiesi è il presidente del gruppo Chiesi Farmaceutici. Nella foto, da sinistra Chiesi e il presidente del Gia Giuseppe Iotti.



ta diventa una grande sfida: spesso non si sa neanche da dove incominciare».

Per questo motivo, per dare consigli concreti, il Gia ha deciso di invitare Alessandro Chiesi, presidente di Chiesi Farmaceutici, da tempo impegnata sul fronte della sostenibilità. Della grande rete delle sostenibilità fanno parte le persone: «Essere sostenibili, per un'azienda - ha sottolineato Chiesi - significa anche prendersi cura attivamente della società».

La Chiesi è un'azienda B-

Incontro

Il consiglio si è riunito negli spazi della Casco Enterprise.

Corp: «Il nostro percorso verso la certificazione della sostenibilità d'impresa parte da quando, nel 2018, siamo diventati una Benefit Corporation - fa sapere Chiesi -. Una certificazione ufficiale che viene rilasciata attraverso la misurazione di alcune performance, di tipo ambientale, sociale, di governance e che permette di "fotografare" lo stato di un'azienda e di definire determinati obiettivi utili al cambiamento».

Un processo non sempli-

ce, che mette in gioco molte energie e risorse, non solo di tipo economico: «All'interno dell'azienda abbiamo dovuto creare comitati trasversali per misurare le performance, questo ha avuto un grande impatto - prosegue Chiesi -. Quest'anno, inoltre, stiamo lavorando affinché anche tutte le filiali siano in grado di seguire gli input della sede anche in termini di sostenibilità e, quindi, adeguarsi».

La sostenibilità, però, passa anche da un lavoro di preparazione. In questo senso la sensibilizzazione e la formazione sono punti cardine del processo: «È fondamentale fare chiarezza su tutte le possibilità e le diverse accezioni di sostenibilità - sottolinea Alessandro Chiesi -. In questo, il percorso delle certificazioni e assessment è molto importante perché dà consapevolezza sullo stato della propria azienda: è questo un ottimo punto di partenza per addentrarsi nel mondo della sostenibilità».

Anna Pinazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Università Educazione finanziaria, un dibattito per tutti

» L'educazione finanziaria e il problema delle frodi finanziarie saranno al centro di un incontro in programma domani, dalle 15.30 alle 17.30, nell'aula Congressi del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali (Sea) dell'Università di Parma, in via Kennedy 6.

Il workshop «L'educazione finanziaria: un antidoto alle frodi finanziarie», a ingresso libero, sarà anche trasmesso in diretta su YouTube.

L'incontro, organizzato nell'ambito di «Ottobre Educazione finanziaria», il mese dell'educazione finanziaria, è aperto a tutta la cittadinanza e mira a sensibilizzare, riflettere e confrontarsi sul tema, sempre più attuale, delle frodi finanziarie e dell'importante ruolo che le conoscenze finanziarie giocano per proteggersi da tali frodi.

Interverranno, in qualità di relatrici, Doriana Cucinelli e Maria Gaia Soana, professoressa di Economia dei mercati e degli intermediari finanziari del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università di Parma, che illustreranno i risultati di una loro ricerca, recentemente pubblicata sulla rivista International Journal of Bank Marketing, sulla relazione tra il livello di competenze finanziarie degli individui e la loro esposizione alle frodi finanziarie.

Seguiranno gli interventi di Luciano Munari (già docente di Economia dei mercati e degli intermediari finanziari dell'Ateneo di Parma e Arbitro bancario e finanziario nella sede di Torino), di Mauro Lorenzoni, responsabile Consob della Divisione Tutela del consumatore, e di Alice Gandolfi, responsabile del servizio Cybersecurity e Antifrode di Crédit Agricole.

La tavola rotonda sarà moderata dalla giornalista economica Patrizia Ginepri.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Banca Sostegno ai giovani fino a 36 anni e a chi investe negli immobili «green»

Crédit Agricole, nuova campagna mutui



Manager
Vittorio Ratto.

» Crédit Agricole Italia avvia una nuova campagna dedicata al mutuo casa. In un contesto di mercato reso sempre più complesso da tensioni geopolitiche, caro prezzi e tassi d'interesse al rialzo, il gruppo ha deciso di sostenere i propri clienti con il «Mutuo CA Greenback». Fino al 31 dicembre prossimo, i giovani under 36 o chi vuole acquistare un immobile «green» ad alte prestazioni energetiche (classi A, B o C) possono richiedere il finanziamento a un tasso fisso del 3,49%. Nel contempo, per sostenere la transizione energetica

delle famiglie, se interessate all'acquisizione di case a basso impatto ambientale, il «Mutuo CA Greenback» non prevede spese d'istruttoria. Previsti mutui anche per i clienti di altri istituti che intendono ridurre l'importo della rata trasferendo il mutuo attraverso la surroga.

«Il mutuo, da sempre al centro dell'attività del gruppo CA in Italia, rappresenta un prodotto che accompagna la vita delle famiglie, consentendo loro di realizzare il sogno dell'acquisto o della riqualificazione della propria abitazione - dichiara Vittorio

Ratto, vicedirettore generale Retail & Digital di Crédit Agricole Italia -. Con questa campagna non solo vogliamo garantire ai clienti l'accesso a finanziamenti con rate più basse e fisse, in un contesto di tassi al rialzo, ma anche tutelare quelle fasce di popolazione con minor stabilità economica come i giovani Under 36, e supportare coloro interessati ad acquistare o riqualificare immobili in ottica ESG, a beneficio dei territori e della società».

Il mutuo CA Greenback, lanciato nell'aprile scorso, consen-

te ai sottoscrittori di accedere a «Scelte di valore», il programma che premia l'acquisto di prodotti bancari, assicurativi e finanziari emessi dal gruppo CA attraverso sconti cumulabili sulla Rata (da 1 fino a 39 euro), per i prossimi 5 anni, oltre a numerose opzioni di flessibilità, come ad esempio l'opzione IniziaConCalma, che permette di iniziare a pagare le rate fino a 12 mesi dopo la stipula, oppure l'opzione SaltaRata, che consente, in occasione di particolari imprevisti, di saltare una rata all'anno per tutta la durata del mutuo.

MUTUO CRÉDIT AGRICOLE GREENBACK Le tue scelte sostenibili

- Zero spese di istruttoria se acquisti un immobile in classe A, B o C
- Sconto sulla rata se migliori la classe energetica
- Con il programma Scelte di Valore puoi avere la rata scontata da 1€ a 39€ al mese, in base all'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti tra quelli previsti nell'iniziativa



CHIEDI IN FILIALE O
CALCOLA LA RATA SU
MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT



PER RIQUALIFICAZIONI MIGLIORATIVE DI ALMENO 2 CLASSI ENERGETICHE, SCONTO SULLO SPREAD DI 0,10%. Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito. Nessuna spesa di istruttoria per immobili in classe energetica A, B o C. Si applicano gli altri costi previsti dal contratto. Per riqualificazioni migliorative di almeno 2 classi energetiche, sconto sullo spread di 0,10%. L'operazione a premi "Scelte di valore" è riservata a chi richiede il Mutuo Crédit Agricole Greenback dal 17/04/2023, stipula entro il 31/12/2023 e sottoscrive uno o più prodotti indicati nel Regolamento dal 31° giorno successivo alla stipula e fino al 30/04/2028 prevede lo sconto sulla rata mensile da 1€ a 39€, a seconda dell'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti. La sottoscrizione dei prodotti comporta dei costi. Regolamento e condizioni su www.mutui.credit-agricole.it. Esempio rappresentativo per mutuo di 120.000,00 durata 25 anni, rata mensile: TAEG 4,97% comprensivo di TAN fisso 4,40% (esempio elaborato su TAN medio erogazioni marzo 2023 applicando la maggiorazione di tasso prevista in assenza di polizza CRI), spese istruttoria (0€ per immobile in classe A), imposta sostitutiva, spese di incasso rata (1,50€ al mese), spesa gestione pratica (3,25€ al mese), costo medio perdita (153,69€), costo rendiconto cartaceo (0,85€ a invio) e certificazione istruiti passivi (3€ a invio), stima premio annuale polizza Protezione Casa Più per la sola quota incendio e scoppio (premio lordo annuo per un appartamento di 100 mq senza applicazione di agevolazioni o convenzioni riservate, pari a 30,81€). Protezione Casa Più include altri tipi di copertura non conteggiati all'interno del TAEG, in quanto diversi e ulteriori rispetto alle garanzie incendio e scoppio necessarie per ottenere il finanziamento. Importo totale del credito 120.000,00€. Costo totale del credito 80.833,17€. Importo totale dovuto 200.833,17€. Protezione Casa Più è un prodotto Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A., iscritta all'albo IVASS al n.1.00166. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo in Filiale e su www.ca-assicurazioni.it. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.